

## CAPITOLO V IL TURISMO IN SICILIA NEL 2001

### 5.1 QUADRO GENERALE

Il turismo verso la Sicilia nel 2001 (tav. 5.1) conferma complessivamente i dati registrati nell'anno precedente, non possiamo quindi parlare di crescita, ma di tenuta, nonostante l'ultimo trimestre sia stato caratterizzato dai fatti tragici americani, che hanno destabilizzato l'attuale scenario internazionale, incidendo anche nelle aree lontane dai focolai di crisi.

Il quadro generale dei dati conferma come il turismo in Sicilia sia ancora concentrato in limitati periodi dell'anno, sostanzialmente possiamo ritenere che sia legato al mare e a poche località tradizionali (Taormina, Giardini Naxos, Isole minori).

Ottimi segnali del biennio preso in esame, vengono confermati dalla pratica del turismo all'aria aperta, che vede protagonista indiscusso l'agriturismo, fenomeno che merita di essere sostenuto e incentivato con azioni mirate di marketing, soprattutto perché è in condizione di esercitare conseguenti ricadute positive sui territori agricoli interni alla Sicilia e di rilanciare la gastronomia tipica regionale. Quest'ultima ha trovato grande spazio nella recente programmazione di "Agenda 2000", riscuotendo notevole consenso da parte degli imprenditori siciliani.

Al pari dell'agriturismo è la formula del bed and breakfast, a suscitare, "al momento", grande interesse, fenomeno che in questa pubblicazione meritava sicuramente più spazio ed una riflessione approfondita, in virtù dei risvolti che è in grado di creare nell'intero ambito regionale, incidendo positivamente su quei territori finora esclusi dagli itinerari turistici classici.

I dati definitivi in termini percentuali, registrano in generale, un lieve incremento dell'1,5% degli arrivi (tav. 5.1), riuscendo finalmente a superare la fatidi-



ca quota dei 4 milioni di visitatori in Sicilia ma mantenendo quasi inalterate le presenze, la cui variazione dello 0,01% rimane insignificante.

Mentre gli arrivi denunciano un incremento di 61.147 unità, le presenze crescono appena di 1.859 pernottamenti, dato che conferma la soglia di 13,5 milioni in Sicilia come nel 2000 (tav. 5.1).

La permanenza media del turista, inoltre, è diminuita, si è passati dai 3,4 giorni del 2000 ai 3,3 del 2001, rimanendo comunque attorno ai 3 giorni di media, anche se ciò non desta preoccupazione in quanto rispecchia pienamente lo scenario mondiale, che, ad una contrazione del periodo di vacanza, fa corrispondere un aumento del numero di viaggi durante diversi periodi dell'anno (tav. 5.2).

La tavola 5.2 evidenzia che nel 2001 si è avuta una perdita della componente italiana, in termini di presenze diminuisce (-190.689), denunciando un calo del 2,3%, contro una crescita sia pur lieve degli stranieri pari 192.548 presenze pari al 3,0% (tav. 5.3). Si registra invece un leggero incremento degli arrivi degli italiani (14.418 unità), pari al 0,6%, mentre quello relativo agli arrivi stranieri è del 3,1% (tavv. 5.2, 5.3).

**Tav. 5.1 Movimento turistico 2001 in Sicilia (anno 2001)**

Italiani + stranieri									
arrivi		variazione		presenze		variazione		permanenza gg	
2000	2001	assoluta	%	2000	2001	assoluta	%	2000	2001
3.963.999	4.025.146	61.147	1,5%	13.414.616	13.416.475	1.859	0,0%	3,4	3,3

**Tav. 5.2 Arrivi e presenze italiane**

arrivi		variazione		presenze		variazione		permanenza gg	
2000	2001	assoluta	%	2000	2001	assoluta	%	2000	2001
2.453.319	2.467.737	14.418	0,6%	8.214.924	8.024.235	-190.689	-2,3%	3,4	3,2

**Tav. 5.3 Arrivi e presenze stranieri**

arrivi		variazione		presenze		variazione		permanenza gg	
2000	2001	assoluta	%	2000	2001	assoluta	%	2000	2001
1.510.680	1.557.409	46.729	3,1%	5.199.692	5.392.240	192.548	3,0	3,4	3,5

Decrescono di poco le permanenze medie degli italiani, che da 3,4 gg. del 2000 passano a 3,2 gg., in crescita sia pur lieve invece quelle degli stranieri che da 3,4 gg. passano a 3,5 gg. (tav. 5.3).

Il dato sulla permanenza rimane da sempre la cartina tornasole del turismo in Sicilia, esso è la prova di come non si è ancora riusciti a mettere a sistema l'intero patrimonio ambientale, naturale, dei beni culturali e dell'enogastronomia, con la risorsa sole e mare, determinando elevate concentrazioni turistiche spesso al limite delle capacità di carico di quei brani di territorio cosiddetti turistici, che nella foga di assicurare consistenza ricettiva, curano poco la qualità dei territori in cui essi ricadono. Stentano così a nascere nuove opportunità, servizi adeguati al turista del terzo millennio che è sempre più esigente, attento alla qualità e ai valori immateriali del servizio alberghiero.

## 5.2. IL MOVIMENTO TURISTICO 2001 NELLE AZIENDE DI SOGGIORNO

Nel contesto generale siciliano, si rileva un incremento minore della media regionale, nelle località sedi di Azienda di Soggiorno.

Tuttavia in questi territori si registra un aumento degli arrivi 32.781 unità in più, rispetto all'anno precedente, pari a 1,3% ed un incremento delle presenze del 0,4% (33.162 pernottamenti) (tav. 5.4).

Con questi dati non si riesce ad incidere sui giorni di permanenza media, che sostanzialmente, non variano e si mantengono sui 3,1 gg. (tav. 5.4).

Tav. 5.4

Italiani + stranieri									
arrivi		variazione		presenze		variazione		permanenza gg.	
2000	2001	assoluta	%	2000	2001	assoluta	%	2000	2001
2.576.888	2.609.669	32.781	1,3%	7.968.738	8.001.900	33.162	0,4%	3,1	3,1

## 5.3 IL MOVIMENTO ALBERGHIERO IN SICILIA 2001

Il turismo in Sicilia è principalmente alberghiero, in termini assoluti gli arrivi nelle strutture ricettive costituiscono, rispettivamente per gli stranieri il 93,1% ed il 90,3% per gli italiani (tav. 5.6).



Le presenze nel 2001 vedono gli stranieri con un'incidenza del 90,1% e gli italiani con un 85,2%. Nel settore dell'extralberghiero, invece, le presenze degli stranieri e degli italiani si attestano, rispettivamente, al 9,9% e 14,8% (tav. 5.5).

È interessante tuttavia evidenziare che la presenza straniera nell'extralberghiero cresce sia pur leggermente in termini percentuali, nel 2001 su 100 stranieri, il 9,9% hanno pernottato nell'extralberghiero, mentre gli italiani sono stati il 14,8% (tav. 5.5).

Sempre nel 2001 il 31,1% delle presenze extralberghiere è straniero, contro il 68,9% degli italiani (tav. 5.5).

Come si può osservare dalle tavole 5.6 e 5.7, anche nel 2001 come nel 2000, la percentuale degli arrivi nel settore alberghiero supera il 90% del totale degli arrivi regionali, sia con riferimento agli italiani che agli stranieri.

**Tav. 5.5 Presenze italiani e stranieri in Sicilia (anno 2001)**

SICILIA 2001							
Presenze	Italiani	Stranieri	Totale	Incidenza alb. + extra		Incidenza Ita + stran	
				Italiani	Stranieri	Italiani	Stranieri
alberghiere	6.838.259	4.857.865	11.696.124	85,2%	90,1%	58,5%	41,5%
extralberghiere	1.185.976	534.375	1.720.351	14,8%	9,9%	68,9%	31,1%
<b>complessive</b>	<b>8.024.235</b>	<b>5.392.240</b>	<b>13.416.475</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>59,8%</b>	<b>40,2%</b>

**Tav. 5.6**

SICILIA 2001							
Arrivi	Italiani	Stranieri	Totale	Incidenza alb. + extra		Incidenza Ita + stran	
				Italiani	Stranieri	Italiani	Stranieri
alberghieri	2.227.395	1.449.349	3.676.744	90,3%	93,1%	60,6%	39,4%
extralberghieri	240.342	108.060	348.402	9,7%	7,0%	69,0%	31,0%
<b>complessivi</b>	<b>2.467.737</b>	<b>1.557.409</b>	<b>4.025.146</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>61,3%</b>	<b>38,7%</b>

**Tav. 5.7 Movimento alberghiero (anno 2001)**

Provenienza	arrivi	variazioni		presenze	variazioni	
		assolute	%		assolute	%
Italiani	2.227.395	-371	-0,0%	6.838.259	-86.261	-13%
Stranieri	1.449.349	34.760	2,5%	4.857.865	162.271	3,5%
<b>Subtotale</b>	<b>3.676.744</b>	<b>34.389</b>	<b>0,94%</b>	<b>11.696.124</b>	<b>76.010</b>	<b>0,7%</b>

Come si evince dalla tavola 5.8 il comparto alberghiero ha fatto registrare un calo dello 0,1% ad incidere su questo dato sono state le presenze italiane (-1,3%) mentre, si è avuto un aumento delle presenze straniere (1,6%) che sono riusciti a bilanciare il saldo finale.

La crescita delle presenze alberghiere straniere, sia pur limitata, rappresenta un fatto notevolmente positivo proprio a causa dei fatti dell'11 settembre che hanno interessato lo scacchiere mondiale ed hanno caratterizzato solamente gli ultimi mesi dell'anno 2001.

La permanenza media degli stranieri è leggermente aumentata, passando dai 3,4 giorni del 2000 a 3,5 giorni del 2001 (tav. 5.8).

Viceversa la permanenza media degli italiani è diminuita passando da 3,4 a 3,3 giorni. La permanenza media complessiva diminuisce di poco, restando comunque attestata su circa 3 giorni (tav. 5.8).

Nelle Aziende di Soggiorno, gli arrivi del 2001 (tav. 5.9) registrano per gli italiani una diminuzione rispetto al 2000 di ben 24.169 unità (-1,7%). Le presenze denunciano un calo dell'1,6% mentre la crescita della componente straniera nel 2001 rispetto l'anno precedente è maggiore del 4,3% contro una perdita dell'1,6% degli italiani.

In termini assoluti le presenze italiane, denunciano un calo di 64.091 unità, rispetto al 2000, mentre gli stranieri registrano un aumento di 134.397, con un saldo attivo di 70.306 presenze per l'anno 2001 (tav. 5.9).

**Tav. 5.8 Andamento percentuale del movimento alberghiero (2000-2001)**

componente	arrivi	presenze	permanenza gg.	
			2000	2001
Italiani	-0,0%	-1,3%	3,4	3,3
Stranieri	2,4%	1,6%	3,4	3,5
<b>Totale</b>	<b>0,9%</b>	<b>-0,1%</b>	<b>3,4</b>	<b>3,3</b>

**Tav. 5.9 Movimento alberghiero 2001 - AA.AA.S.T.**

Provenienza	arrivi	variazioni		presenze	variazioni	
		assolute	%		assolute	%
Italiani	1.361.050	-24.169	-1,7%	3.864.238	-64.091	-1,6%
Stranieri	1.082.037	42.125	4,1%	3.292.937	134.397	4,3%
<b>Subtotale</b>	<b>2.443.087</b>	<b>17.956</b>	<b>0,7%</b>	<b>7.157.175</b>	<b>70.306</b>	<b>1,0%</b>



**Tav. 5.10 Movimento Alberghiero ed Extralberghiero Italia 2001**

Percentuali Movimento Alberghiero ed Extralberghiero Resto Italia 2001						
REGIONI DI PROVENIENZA	Arrivi			Presenze		
	2001	% area	% Italia	2001	% area	% Italia
Piemonte	87.548	13,8%	3,5%	338.173	13,9%	4,2%
Val D'Aosta	3.395	0,5%	0,1%	17.252	0,7%	0,2%
Lombardia	270.086	42,5%	10,9%	1.121.743	46,3%	14,0%
Trentino Alto Adige	20.240	3,2%	0,8%	79.973	3,3%	1,0%
Veneto	96.841	15,2%	3,9%	339.209	14,0%	4,2%
Friuli Ven. Giulia	23.384	3,7%	0,9%	75.644	3,1%	0,9%
Liguria	39.325	6,2%	1,6%	118.856	4,9%	1,5%
Emilia Romagna	94.839	14,9%	3,8%	334.213	13,8%	4,2%
<b>NORD ITALIA</b>	<b>635.658</b>	<b>100,0%</b>	<b>25,8%</b>	<b>2.425.063</b>	<b>100,0%</b>	<b>30,2%</b>
Toscana	87.083	22,2%	3,5%	290.952	23,4%	3,6%
Umbria	19.299	4,9%	0,8%	63.936	5,2%	0,8%
Marche	28.102	7,2%	1,1%	93.687	7,5%	1,2%
Lazio	230.277	58,6%	9,3%	697.022	56,1%	8,7%
Abruzzo	21.446	5,5%	0,9%	73.191	5,9%	0,9%
Molise	6.610	1,7%	0,3%	22.682	1,8%	0,3%
<b>CENTRO ITALIA</b>	<b>392.817</b>	<b>100,0%</b>	<b>15,9%</b>	<b>1.241.470</b>	<b>100,0%</b>	<b>15,5%</b>
Campania	157.560	41,7%	6,4%	612.129	47,8%	7,6%
Puglia	93.296	24,7%	3,8%	306.145	23,9%	3,8%
Basilicata	15.372	4,1%	0,6%	49.145	3,8%	0,6%
Calabria	92.658	24,5%	3,8%	259.894	20,3%	3,2%
Sardegna	18.758	5,0%	0,8%	53.304	4,2%	0,7%
<b>SUD ITALIA</b>	<b>377.644</b>	<b>100,0%</b>	<b>15,3%</b>	<b>1.280.617</b>	<b>100,0%</b>	<b>16,0%</b>
<b>SICILIA</b>	<b>1.061.618</b>	<b>100,0%</b>	<b>43,0%</b>	<b>3.077.085</b>	<b>100,0%</b>	<b>38,3%</b>
<b>ITALIA</b>	<b>2.467.737</b>	<b>-</b>	<b>100,0%</b>	<b>8.024.235</b>	<b>-</b>	<b>100,0%</b>

Tav. 5.11 Percentuale movimento alberghiero ed extralberghiero stranieri 2001

Percentuali Movimento Alberghiero ed Extralberghiero Stranieri 2001						
PAESI DI PROVENIENZA	Arrivi			Presenze		
	2001	% area	% mondo	2001	% area	% mondo
Danimarca	12.446	9,5%	0,8%	54.268	9,1%	1,0%
Finlandia	5.237	4,0%	0,3%	28.715	4,8%	0,5%
Irlanda	8.880	6,8%	0,6%	47.297	7,9%	0,9%
Islanda	787	0,6%	0,1%	2.912	0,5%	0,1%
Norvegia	3.645	2,8%	0,2%	11.330	1,9%	0,2%
Regno Unito	81.926	62,4%	5,3%	358.544	60,1%	6,6%
Svezia	18.339	14,0%	1,2%	93.506	15,7%	1,7%
<b>NORD EUROPA</b>	<b>131.260</b>	<b>100,0%</b>	<b>8,4%</b>	<b>596.572</b>	<b>100,0%</b>	<b>11,1%</b>
Austria	52.821	5,2%	3,4%	199.114	5,5%	3,7%
Belgio	53.293	5,3%	3,4%	231.053	6,3%	4,3%
Francia	325.319	32,1%	20,9%	1.223.484	33,5%	22,7%
Germania	343.180	33,9%	22,0%	1.284.211	35,2%	23,8%
Grecia	12.212	1,2%	0,8%	25.126	0,7%	0,5%
Lussemburgo	2.044	0,2%	0,1%	12.212	0,3%	0,2%
Paesi Bassi	79.293	7,8%	5,1%	288.299	7,9%	5,3%
Portogallo	4.502	0,4%	0,3%	12.243	0,3%	0,2%
Spagna	68.839	6,8%	4,4%	146.954	4,0%	2,7%
Svizzera e Liecht.	71.504	7,1%	4,6%	228.550	6,3%	4,2%
<b>EUROPA C. OCC.</b>	<b>1.013.007</b>	<b>100,0%</b>	<b>65,0%</b>	<b>3.651.246</b>	<b>100,0%</b>	<b>67,7%</b>
Croazia	2.135	3,1%	0,1%	6.792	2,4%	0,1%
Polonia	12.568	18,4%	0,8%	58.248	20,8%	1,1%
Repubblica Ceca	5.663	8,3%	0,4%	18.727	6,7%	0,3%
Russia	7.663	11,2%	0,5%	46.393	16,6%	0,9%
Slovacchia	3.623	5,3%	0,2%	21.980	7,9%	0,4%
Slovenia	8.348	12,2%	0,5%	19.134	6,8%	0,4%
Ungheria	8.776	12,8%	0,6%	36.129	12,9%	0,7%
Altri Paesi Europei	19.600	28,7%	1,3%	72.534	25,9%	1,3%
<b>EST EUROPA</b>	<b>68.376</b>	<b>100,0%</b>	<b>4,4%</b>	<b>279.937</b>	<b>100,0%</b>	<b>5,2%</b>
Canada	13.868	7,3%	0,9%	31.430	5,8%	0,6%
U.S.A.	172.918	91,6%	11,1%	504.292	93,3%	9,4%
Messico	2.087	1,1%	0,1%	4.959	0,9%	0,1%
<b>NORD AMERICA</b>	<b>188.873</b>	<b>100,0%</b>	<b>12,1%</b>	<b>540.681</b>	<b>100,0%</b>	<b>10,0%</b>
Venezuela	1.117	3,1%	0,1%	3.123	3,9%	0,1%
Brasile	7.471	21,1%	0,5%	16.792	20,7%	0,3%
Argentina	21.489	60,6%	1,4%	48.626	60,1%	0,9%
Altri Paesi Am. Lat	5.393	15,2%	0,3%	12.412	15,3%	0,2%
<b>SUD AMERICA</b>	<b>35.470</b>	<b>100,0%</b>	<b>2,3%</b>	<b>80.953</b>	<b>100,0%</b>	<b>1,5%</b>
Cina	2.568	3,2%	0,2%	5.645	4,2%	0,1%
Giappone	72.899	92,2%	4,7%	116.362	87,1%	2,2%
Corea del Sud	1.083	1,4%	0,1%	2.899	2,2%	0,1%
Altri Paesi Asia	2.528	3,2%	0,2%	8.703	6,5%	0,2%
<b>ASIA</b>	<b>79.078</b>	<b>100,0%</b>	<b>5,1%</b>	<b>133.609</b>	<b>100,0%</b>	<b>2,5%</b>
Israele	12.005	81,1%	0,8%	29.970	74,6%	0,6%
Turchia	1.524	10,3%	0,1%	5.057	12,6%	0,1%
Altri Paesi M. Or.	1.281	8,6%	0,1%	5.145	12,8%	0,1%
<b>MEDIO ORIENTE</b>	<b>14.810</b>	<b>100,0%</b>	<b>1,0%</b>	<b>40.172</b>	<b>100,0%</b>	<b>0,7%</b>
Egitto	497	8,2%	0,0%	2.384	12,5%	0,0%
Paesi Africa Medit.	3.719	61,2%	0,2%	10.929	57,2%	0,2%
Sud Africa	791	13,0%	0,1%	2.053	10,7%	0,0%
Altri Paesi Africa	1.074	17,7%	0,1%	3.741	19,6%	0,1%
<b>AFRICA</b>	<b>6.081</b>	<b>100,0%</b>	<b>0,4%</b>	<b>19.107</b>	<b>100,0%</b>	<b>0,4%</b>
Australia	14.474	70,8%	0,9%	33.716	67,5%	0,6%
Nuova Zelanda	1.414	6,9%	0,1%	3.339	6,7%	0,1%
Altri Paesi	4.566	22,3%	0,3%	12.908	25,8%	0,2%
<b>OCEANIA</b>	<b>20.454</b>	<b>100,0%</b>	<b>1,3%</b>	<b>49.963</b>	<b>100,0%</b>	<b>0,9%</b>
<b>TOT. STRANIERI</b>	<b>1.557.409</b>	<b>-</b>	<b>100,0%</b>	<b>5.392.240</b>	<b>-</b>	<b>100,0%</b>



## 5.4 ANALISI DEI FLUSSI PROVENIENTI DALLE DIVERSE REGIONI ITALIANE

### 5.4.1 Analisi dei principali flussi provenienti dal Nord-Italia nel settore alberghiero ed extralberghiero (2000-2001)





Su un totale di 2.467.737 arrivi italiani nel 2001, le Regioni del nord ne totalizzano 635.658, il 25,8% (tav. 5.10).

Il saldo degli arrivi chiude in negativo (-92.712) con un calo in percentuale del 12,7%. Clamoroso il crollo dal 2000 al 2001 dei flussi provenienti dalla regione Piemonte, con una perdita netta di 169.197 arrivi e 619.825 presenze (tavv. 5.12; 5.13).

Di contro si conferma una buona performance dei flussi lombardi e veneti. Tutte le altre Regioni del nord in ogni caso dimostrano un interesse sempre crescente per la nostra Isola (tavv. 5.12, 5.13).

**Tav. 5.12 Arrivi provenienti dall'area Nord Italia**

	ARRIVI	2000	2001	Var. Ass.	Var. %
1	Piemonte	256.745	87.548	-169.197	-65,9%
2	Lombardia	238.259	270.086	31.827	13,4%
3	Emilia Romagna	80.910	94.839	13.929	17,2%
4	Veneto	80.401	96.841	16.440	20,5%
5	Liguria	33.901	39.325	5.424	16,0%
6	Friuli Ven. Giulia	20.598	23.384	2.786	13,5%
7	Trentino	14.789	20.240	5.451	36,9%
8	Val D'Aosta	2.767	3.395	628	22,7%
	Totale Nord Italia	728.370	635.658	-92.712	-12,7%

**Tav. 5.13 Presenze provenienti dall'area Nord Italia**

	PRESENZE	2000	2001	Var. Ass.	Var. %
1	Piemonte	957.998	338.173	-619.825	-64,7%
2	Lombardia	956.990	1.121.743	164.753	17,2%
3	Emilia Romagna	288.738	334.213	45.475	15,8%
4	Veneto	276.578	339.209	62.631	22,6%
5	Liguria	110.861	118.856	7.995	7,2%
6	Friuli Ven. Giulia	68.811	75.644	6.833	9,9%
7	Trentino	61.501	79.973	18.472	30,0%
8	Val D'Aosta	12.655	17.252	4.597	36,3%
	Totale Nord Italia	2.734.132	2.425.063	-309.069	-11,3%



### 5.4.2 Analisi dei principali flussi provenienti dal Centro Italia nel settore alberghiero ed extralberghiero (2000-2001)



Su un totale di 2.467.737 arrivi italiani nel 2001 (tav. 5.10), le regioni del Centro totalizzano 392.817, arrivi pari al 15,9% del dato nazionale.

Da rilevare un discreto risultato dei turisti laziali i quali registrano un aumento superiore dell'8% sia negli arrivi che nelle presenze (tavv. 5.14; 5.15).

Tutte le altre Regioni confermano una moderata crescita dei flussi turistici, ad eccezione delle presenze toscane che fanno rilevare una leggera flessione pari al 2,5% (tavv. 5.14, 5.15).

**Tav. 5.14 Arrivi provenienti dal Centro Italia**

	ARRIVI	2000	2001	Var. Ass.	Var. %
1	Lazio	212.751	230.277	17.526	8,2%
2	Toscana	84.429	87.083	2.654	3,1%
3	Marche	26.620	28.102	1.482	5,6%
4	Abruzzo	20.912	21.446	534	2,6%
5	Umbria	17.046	19.299	2.253	13,2%
6	Molise	6.095	6.610	515	8,5%
	Totale Centro Italia	367.853	392.817	24.964	6,8%

**Tav. 5.15 Presenze provenienti dal Centro Italia**

	PRESENZE	2000	2001	Var. Ass.	Var. %
1	Lazio	641.020	697.022	56.002	8,7%
2	Toscana	298.250	290.952	-7.298	-2,5%
3	Marche	80.884	93.687	12.803	15,8%
4	Abruzzo	72.280	73.191	911	1,3%
5	Umbria	57.910	63.936	6.026	10,4%
6	Molise	19.174	22.682	3.508	18,3%
	Totale Centro Italia	1.169.518	1.241.470	71.952	6,2%



### 5.4.3 Analisi dei principali flussi provenienti dal Sud Italia nel settore alberghiero ed extralberghiero (2000-2001)



Sempre nel 2001, le Regioni del sud (Sicilia esclusa) totalizzano 377.644 arrivi (tav. 5.10), che rappresentano il 15,3% di quelli nazionali.

Evidente il crollo dal 2000 al 2001 dei flussi provenienti dalla regione Sardegna, che segnano perdita del 16,9% degli arrivi e del 20,3% delle presenze.

Ad eccezione della Basilicata che presenta un aumento del 15,0% delle presenze, tutte le altre Regioni registrano una tenuta.

Il movimento turistico siciliano è stato oggetto di un'analisi più approfondita nelle pagine che seguono.

**Tav. 5.16 Arrivi provenienti dall'area Sud-Italia**

	ARRIVI	2000	2001	Var. Ass.	Var. %
1	Campania	149.013	157.560	8.547	5,7%
2	Puglia	93.130	93.296	166	0,2%
3	Calabria	91.175	92.658	1.483	1,6%
4	Sardegna	22.560	18.758	-3.802	-16,9%
5	Basilicata	13.356	15.372	2.016	15,1%
6	Sicilia	987.862	1.061.618	73.756	7,5%
	Totale Sud Italia	1.357.096	1.439.262	82.166	6,1%

**Tav. 5.17 Presenze provenienti dall'area Sud-Italia**

	PRESENZE	2000	2001	Var. Ass.	Var. %
1	Campania	594.020	612.129	18.109	3,1%
2	Puglia	310.287	306.145	-4.142	-1,3%
3	Calabria	269.211	259.894	-9.317	-3,5%
4	Sardegna	66.876	53.304	-13.572	-20,3%
5	Basilicata	48.464	49.145	681	1,4%
6	Sicilia	3.022.416	3.077.085	54.669	1,8%
	Totale Sud Italia	4.311.274	4.357.702	46.428	1,1%



## 5.5 ANALISI DEI FLUSSI INTERNI ALLA SICILIA

Il turismo autoctono si conferma in moderata crescita registrando un incremento degli arrivi di 73.756 unità (7,5%) e delle presenze, 54.669 pernottamenti pari all'1,8% (tavv. 5.16 e 5.17).

Nel 2001 il movimento complessivo interno dei turisti siciliani passa da 3.022.416 a 3.077.085 visitatori continuando a crescere rispetto al 2000 (grafico 5.5.1).

I circa 55.000 turisti in più del 2001 denotano una maggiore propensione alla visita ed al soggiorno della nostra Isola, ciò è dovuto essenzialmente al proliferare di nuove iniziative delle grandi città d'arte, nei centri minori, dalle sempre più manifeste potenzialità turistiche, e dalla voglia crescente di uscire dall'isolamento culturale.

Molte nuove realtà adesso tentano anche grazie ai nuovi strumenti di concertazione e programmazione offerti dalla Pubblica Amministrazione (Patti Territoriali, Pit, Prusst, Progetti Leader, etc.) di mettere in gioco il loro patrimonio architettonico, ambientale storico, archeologico, fino a poco tempo fa quasi interamente sconosciuto ai molti.

La realizzazione di grandi eventi e la nascita di musei dai nuovi contenuti tematici ha contribuito a favorire tale sviluppo (musei della civiltà contadina, etnoantropologici, archeologici), generando una maggiore presa di coscienza delle identità locali e delle proprie potenzialità.

Ciò è stato anche accompagnato da una grande sensibilità mostrata dalle Soprintendenze che hanno voluto inaugurare una nuova stagione che vede adesso i piccoli Centri o i Luoghi, ove avvengono i ritrovamenti di beni culturali, artefici del loro sviluppo turistico, della loro conservazione, della tutela e della loro funzione e messa a reddito.

Gli Enti Locali finalmente si promuovono, sono nati diversi Consorzi Turistici, nuove alleanze, tutto ciò ha veicolato positivamente l'immagine dei loro territori, attraverso la fruizione dei beni stessi, non consentendo più che vengano espropriati dei loro patrimoni per andare a completare altre collezioni a migliaia di chilometri di distanza, o nei già affollati musei delle grandi città capoluogo.

Riteniamo che questo fenomeno insieme alla valorizzazione della enogastronomia attraverso sagre e fiere anche locali, sia un ottimo metodo per far muovere sempre di più i Siciliani in Sicilia.

In Sicilia risulta in continua crescita il dato relativo al numero di Aziende Agrituristiche che si caratterizza rispetto alla media nazionale, per la potenzialità più che per la specializzazione verso questo particolare superamento all'offerta turistica gastronomica.

Fra le tante si segnala l'esperienza del comune di S.Vito Lo Capo in provincia di Trapani che ha saputo valorizzare il proprio territorio rafforzando la sua immagine attraverso la gastronomia. L'invenzione della sagra del Cous Cous è diventato il "Festival" attorno alla quale l'Amministrazione locale ha saputo costruire una vera e propria cultura gastronomica che ha consentito a questa piccola località di diversificare la sua offerta turistica oltre al classico balneare, in periodi completamente diversi dall'estate, pertanto assume oggi un valore strategico rilevante rispetto al variegato contesto Regionale e per tale motivo ci piace citarlo come esempio da imitare. La partecipazione dei rappresentanti internazionali (chef di molti continenti) ha consentito il successo della manifestazione ed in questi anni lo dimostra il fatto che adesso possono pianificare con largo anticipo l'evento stesso.

Il dato più eloquente, nel periodo 1997-2002, è che sono raddoppiate le presenze nella località di S. Vito Lo Capo, innescando un meccanismo partecipativo della popolazione all'evento, ciò fa nutrire la speranza che questo esempio possa essere da stimolo per altre realtà siciliane.









### 5.5.3 Analisi dei principali flussi interni in Sicilia nel settore *extralberghiero* (2000-2001)



In riferimento al settore extralberghiero si registra un calo di 67.106 presenze.

Siamo determinati nell'affermare che lo sviluppo turistico della Regione debba puntare nell'entroterra e nelle sue potenzialità finora inespresse; questo è il punto di forza su cui impostare le nuove politiche per una definitiva crescita di questi territori da sempre esclusi dai tradizionali circuiti turistici.

### 5.5.4 Analisi dei principali flussi dei siciliani in Sicilia nel settore *alberghiero* ed *extralberghiero* (2001-2002)

ANNO 2002



Nel 2002 si risentono ancora gli effetti dei tragici fatti dell'11 settembre, i dati ci confermano una perdita complessiva del comparto di 54.606 presenze, esprimendo una percentuale negativa del (1,8%) rispetto al 2001.

In controtendenza risulta il comparto extralberghiero con un aumento di presenze pari a 55.844 unità.

Ha ceduto invece il comparto alberghiero con una perdita di 90.450 presenze.

### 5.5.5 Analisi dei principali flussi dei siciliani in Sicilia nel settore *alberghiero* (2001-2002)

ANNO 2002



Il comparto perde complessivamente 110.450 presenze questo dato ci conferma come la contrazione dei flussi a livello mondiale abbia inciso anche a livello locale sia pur con dati di modesta entità.

### 5.5.6 Analisi dei principali flussi interni in Sicilia nel settore *extralberghiero* (2001-2002)

ANNO 2002



In netta crescita il settore extralberghiero, delle 605.987 presenze del 2001 si passa a 661.831 nel 2000, con un incremento in percentuale del 9,2%.

Riteniamo che alcuni strumenti di finanziamento abbiano contribuito al rilancio di questa attività, sicuramente aiutata da una maggiore consapevolezza e presa di coscienza che i beni da mettere in gioco non sono solo i luoghi balneari, ma tutto il territorio a vocazione agricola e gastronomica esaltando inoltre le proprie particolarità e specificità, frutto delle diverse, ma non per questo meno affascinanti identità locali e tradizionali.

## 5.6 ANALISI DEI PRINCIPALI FLUSSI PROVENIENTI DAL NORD EUROPA NEL SETTORE ALBERGHIERO ED EXTRALBERGHIERO (2000-2001)



Su un totale di 1.557.409 arrivi stranieri nel 2001, gli Stati del nord Europa segnano 131.260 unità, l'8,4% del totale degli arrivi stranieri.

Evidente il crollo dal 2000 al 2001 dei flussi provenienti dalla Danimarca, con una perdita del 21,1% degli arrivi e del 29,8% delle presenze.

I turisti norvegesi confermano il numero degli arrivi, ma nello stesso tempo riducono drasticamente il loro periodo di soggiorno nella nostra isola (-37,1% di presenze).

Ottima performance dei britannici con un incremento di oltre il 20% sia negli arrivi che nelle presenze, nonché degli islandesi che fanno registrare un incremento di arrivi superiore al doppio, dal 2000 al 2001 (tavv. 5.18, 5.19).

**Tav. 5.18 Arrivi provenienti dall'area Nord-Europa**

	ARRIVI	2000	2001	Var. Ass.	Var. %
1	<b>Regno Unito</b>	68.022	81.926	13.904	20,4%
2	<b>Svezia</b>	17.813	18.339	526	3,0%
3	<b>Danimarca</b>	15.767	12.446	-3.321	-21,1%
4	<b>Irlanda</b>	7.809	8.880	1.071	13,7%
5	<b>Finlandia</b>	4.791	5.237	446	9,3%
6	<b>Norvegia</b>	3.602	3.645	43	1,2%
7	<b>Islanda</b>	306	787	481	157,2%

**Tav. 5.19 Presenze provenienti dall'area Nord-Europa**

	PRESENZE	2000	2001	Var. Ass.	Var. %
1	<b>Regno Unito</b>	281.033	358.544	77.511	27,6%
2	<b>Svezia</b>	94.811	93.506	-1.305	-1,4%
3	<b>Danimarca</b>	77.299	54.268	-23.031	-29,8%
4	<b>Irlanda</b>	41.361	47.297	5.936	14,4%
5	<b>Finlandia</b>	27.756	28.715	959	3,5%
6	<b>Norvegia</b>	18.004	11.330	-6.674	-37,1%
7	<b>Islanda</b>	821	2.912	2.091	254,7%





## 5.7 ANALISI DEI PRINCIPALI FLUSSI PROVENIENTI DALL'EST EUROPA NEL SETTORE ALBERGHIERO ED EXTRALBERGHIERO (2000-2001)





In riferimento agli Stati dell'est europeo abbiamo 68.376 arrivi, il 4,4% del totale degli arrivi stranieri.

Ad eccezione dei turisti provenienti dalla Croazia, dalla Slovacchia e dalla Repubblica Ceca che evidenziano un certo calo, i flussi provenienti dai restanti paesi dell'Europa orientale fanno registrare un trend positivo.

Spicca l'incremento di circa 2.000 unità di arrivi ungheresi, il 24,2% di pernottamenti (tavv. 5.20, 5.21).

**Tav. 5.20 Arrivi provenienti dall'Est Europa**

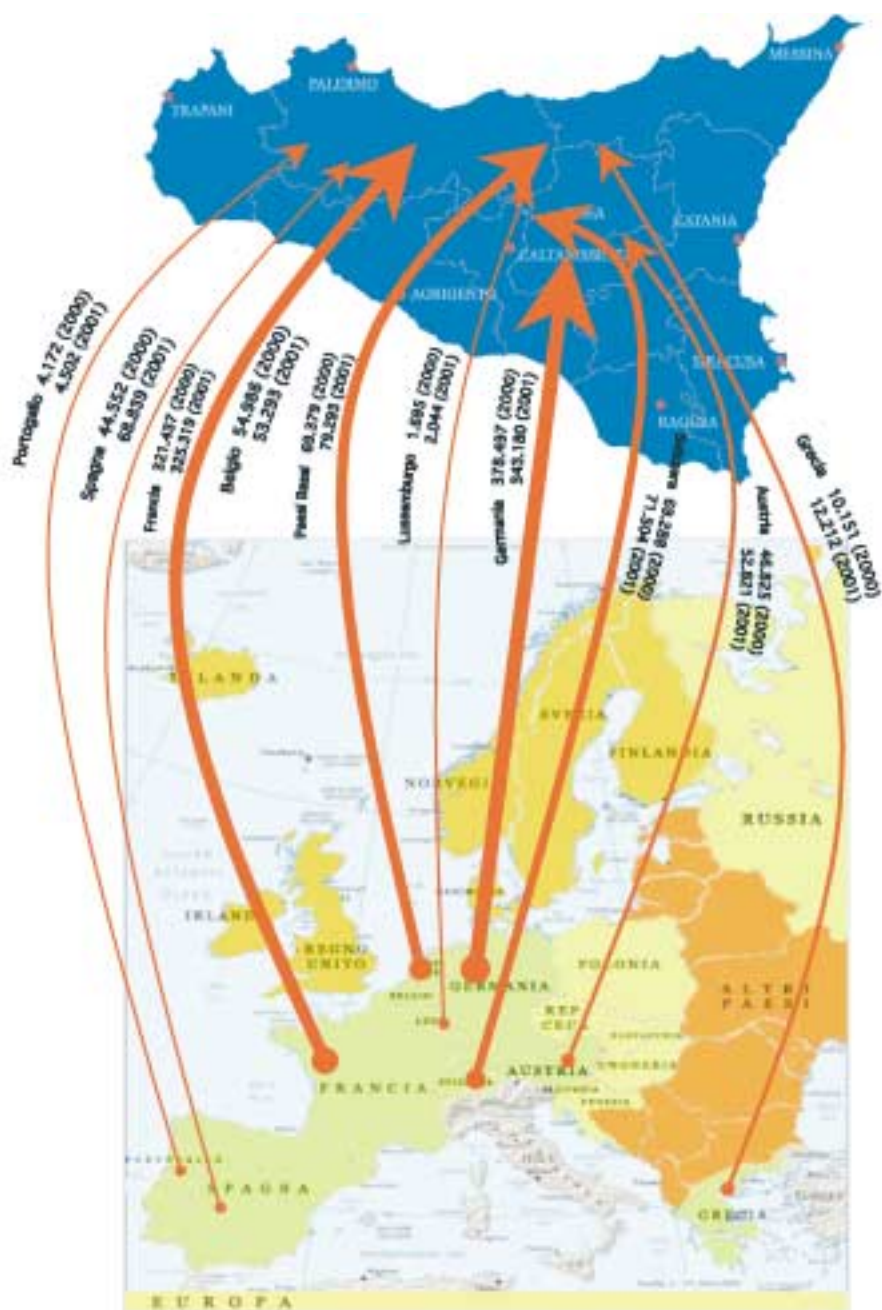
	ARRIVI	2000	2001	Var. Ass.	Var. %
1	Polonia	10.900	12.568	1.668	15,3%
2	Ungheria	6.720	8.776	2.056	30,6%
3	Slovenia	6.348	8.348	2.000	31,5%
4	Russia	6.078	7.663	1.585	26,1%
5	Repubblica Ceca	5.951	5.663	-288	-4,8%
6	Slovacchia	3.897	3.623	-274	-7,0%
7	Croazia	2.414	2.135	-279	-11,6%
8	Altri paesi Europei	21.619	19.600	-2.019	-9,3%

**Tav. 5.21 Presenze provenienti dall'Est Europa**

	PRESENZE	2000	2001	Var. Ass.	Var. %
1	Polonia	49.185	58.248	9.063	18,4%
2	Russia	36.012	46.393	10.381	28,8%
3	Ungheria	29.079	36.129	7.050	24,2%
4	Repubblica Ceca	26.040	18.727	-7.313	-28,1%
5	Slovacchia	19.327	21.980	2.653	13,7%
6	Slovenia	18.941	19.134	193	1,0%
7	Croazia	7.665	6.792	-873	-11,4%
8	Altri paesi Europei	79.233	72.534	-6.699	-8,5%



## 5.8 ANALISI DEI PRINCIPALI FLUSSI PROVENIENTI DALL'EUROPA CENTRO-OCIDENTALE DAL SETTORE ALBERGHIERO ED EXTRALBERGHIERO (2000-2001)



L'Europa Centro-Occidentale fa la parte da leone nell'ambito dei flussi turistici provenienti dai Paesi esteri, totalizzando ben 1.013.007 arrivi su 1.557.409, con una percentuale del 65,0%. Eccezione fatta per i turisti tedeschi che fanno registrare un certo calo sia negli arrivi che nelle presenze (oltre il 9%) ed una leggera flessione negli arrivi dei Belgi, è da notare il crescente interesse dei turisti provenienti da quest'area nei confronti della Sicilia.

Notevole l'incremento di spagnoli che accrescono sia gli arrivi che le presenze nella misura di circa il 50% (tavv. 5.22, 5.23).

**Tav. 5.22 Arrivi provenienti dall'Europa Centro Occidentale**

	ARRIVI	2000	2001	Var. Ass.	Var. %
1	<b>Germania</b>	378.497	343.180	-35.317	-9,3%
2	<b>Francia</b>	321.437	325.319	3.882	1,2%
3	<b>Paesi Bassi</b>	69.379	79.293	9.914	14,3%
4	<b>Svizzera</b>	69.288	71.504	2.216	3,2%
5	<b>Belgio</b>	54.986	53.293	-1.693	-3,1%
6	<b>Austria</b>	46.825	52.821	5.996	12,8%
7	<b>Spagna</b>	44.552	68.839	24.287	54,5%
8	<b>Grecia</b>	10.151	12.212	2.061	20,3%
9	<b>Portogallo</b>	4.172	4.502	330	7,9%
10	<b>Lussemburgo</b>	1.695	2.044	349	20,6%

**Tav. 5.23 Presenze provenienti dall'Europa Centro Occidentale**

	PRESENZE	2000	2001	Var. Ass.	Var. %
1	<b>Germania</b>	1.426.690	1.284.211	-142.479	-9,9 %
2	<b>Francia</b>	1.164.166	1.223.484	59.318	5,1%
3	<b>Paesi Bassi</b>	250.267	288.299	38.032	15,2%
4	<b>Belgio</b>	229.381	231.053	1.672	0,7%
5	<b>Svizzera</b>	227.028	228.550	1.522	0,7%
6	<b>Austria</b>	156.133	199.114	42.981	27,5%
7	<b>Spagna</b>	100.270	146.954	46.684	46,6%
8	<b>Grecia</b>	20.956	25.126	4.170	19,9%
9	<b>Portogallo</b>	11.022	12.243	1.221	11,1%
10	<b>Lussemburgo</b>	9.650	12.212	2.562	26,6%



## 5.9 ANALISI DEI PRINCIPALI FLUSSI PROVENIENTI DAL MEDIO ORIENTE NEL SETTORE ALBERGHIERO ED EXTRALBERGHIERO (2000-2001)



Il turismo mediorientale rappresenta soltanto l'1,0% dei flussi turistici stranieri, infatti i turisti che arrivano da questi territori sono 14.810 su un totale di 1.557.409 provenienti da tutto il mondo.

I flussi israeliani fanno registrare un vistoso aumento del 57,4% di arrivi e del 104,6% di presenze, mentre i turchi riducono la loro presenza nella nostra Isola (tavv. 5.24, 5.25).

**Tav. 5.24 Arrivi provenienti dal Medio Oriente**

	ARRIVI	2000	2001	Var. Ass.	Var. %
1	<b>Israele</b>	7.625	12.005	4.380	57,4%
2	<b>Turchia</b>	2.237	1.524	-713	-31,9%
3	<b>Altri paesi Medio Orientali</b>	1.205	1.281	76	6,3%

**Tav. 5.25 Presenze provenienti dal Medio Oriente**

	PRESENZE	2000	2001	Var. Ass.	Var. %
1	<b>Israele</b>	14.645	29.970	15.325	104,6%
2	<b>Turchia</b>	6.276	5.057	-1.219	-19,4%
3	<b>Altri paesi Medio Orientali</b>	4.473	5.145	672	15,0%



## 5.10 ANALISI DEI PRINCIPALI FLUSSI PROVENIENTI DALL'ASIA NEL SETTORE ALBERGHIERO ED EXTRALBERGHIERO (2000-2001)



Sempre in riferimento all'anno 2000-2001 con 79.078 unità su 1.557.409 stranieri, il turismo asiatico rappresenta il 5,1% degli arrivi in Sicilia provenienti dal resto del mondo.

Consistente, risulta la presenza di giapponesi nella nostra Isola, che confermano sostanzialmente la performance dell'anno precedente con 72.899 arrivi e 116.362 presenze.

Incrementano i turisti cinesi e coreani, mentre gli altri Paesi asiatici evidenziano una marcata flessione (tavv. 5.26, 5.27).

**Tav. 5.26 Arrivi provenienti dall'Asia**

	ARRIVI	2000	2001	Var. Ass.	Var. %
1	Giappone	74.046	72.899	-1.147	-1,6%
2	Cina	2.045	2.568	523	25,6%
3	Altri paesi Asiatici	2.779	2.528	-251	-9,0%
4	Corea del Sud	772	1.083	311	40,3%

**Tav. 5.27 Presenze provenienti dall'Asia**

	PRESENZE	2000	2001	Var. Ass.	Var. %
1	Giappone	117.074	116.362	-712	-0,6%
2	Cina	5.280	5.645	365	6,9%
3	Altri paesi Asiatici	11.172	8.703	-2.469	-22,1%
4	Corea del Sud	2.293	2.899	606	26,4%





### 5.11 ANALISI DEI PRINCIPALI FLUSSI PROVENIENTI DALL'AFRICA NEL SETTORE ALBERGHIERO ED EXTRALBERGHIERO (2000-2001)





Esigua la presenza di turisti africani in Sicilia, infatti, gli arrivi provenienti da questo Continente hanno un'incidenza di appena lo 0,4% rispetto al totale di stranieri provenienti dal resto del mondo.

In genere i flussi turistici africani fanno registrare una palese flessione, tranne per quelli provenienti dall'Egitto che seguono con una crescita del 4,0% di arrivi e del 21,3% delle presenze (tavv. 5.28, 5.29).

**Tav. 5.28 Arrivi provenienti dall'Africa**

	ARRIVI	2000	2001	Var. Ass.	Var. %
1	<b>Paesi Africa mediterranea Marocco, Algeria, Libia, Tunisia</b>	3.873	3.719	-154	-4,0
2	<b>Altri paesi africani</b>	1.243	1.074	-169	-13,6
3	<b>Sud Africa</b>	865	791	-74	-8,6
4	<b>Egitto</b>	478	497	19	4,0

**Tav. 5.29 Presenze provenienti dall'Africa**

	PRESENZE	2000	2001	Var. Ass.	Var. %
1	<b>Paesi Africa mediterranea Marocco, Algeria, Libia, Tunisia</b>	12.498	10.929	-1.569	-12,6
2	<b>Altri paesi africani</b>	4.313	3.741	-572	-13,3
3	<b>Sud Africa</b>	2.322	2.053	-269	-11,6
4	<b>Egitto</b>	1.965	2.384	419	21,3



## 5.12 ANALISI DEI PRINCIPALI FLUSSI PROVENIENTI DALL'AMERICA DEL NORD NEL SETTORE ALBERGHIERO ED EXTRALBERGHIERO (2000-2001)



Una buona fetta del turismo straniero è rappresentata da quello proveniente dal nord America con una consistenza di arrivi del 12,1% del totale degli stranieri presenti in Sicilia nel 2001.

Sempre rilevante il flusso turistico statunitense che tra il 2000 ed il 2001 fa registrare un notevole incremento (7,6% di arrivi e 11,9% delle presenze).

Anche gli altri turisti nordamericani manifestano un accresciuto interesse nei confronti della nostra Isola, in particolare i canadesi che passano dai 10.656 del 2000 ai 13.868 del 2001 (+30,1%) (tavv. 5.30, 5.31).

**Tav. 5.30 Arrivi provenienti dall'America del Nord**

	ARRIVI	2000	2001	Var. Ass.	Var. %
1	Stati Uniti d'America	160.684	172.918	12.234	7,6%
2	Canada	10.656	13.868	3.212	30,1%
3	Messico	2.027	2.087	60	3,0%

**Tav. 5.31 Presenze provenienti dall'America del Nord**

	PRESENZE	2000	2001	Var. Ass.	Var. %
1	Stati Uniti d'America	450.588	504.292	53.704	11,9%
2	Canada	26.623	31.430	4.807	18,1%
4	Messico	4.864	4.959	95	2,0%



### 5.13 ANALISI DEI PRINCIPALI FLUSSI PROVENIENTI DALL'AMERICA DEL SUD NEL SETTORE ALBERGHIERO ED EXTRALBERGHIERO (2000-2001)



Sempre nel periodo considerato il 2,3% degli arrivi stranieri in Sicilia è costituito dai turisti Sud Americani, questi ammontano a 35.470 su un totale di 1.557.409 (Tav. 5.11).

La tendenza generale dei flussi turistici provenienti da quest'area è di evidenti flessione, fatta eccezione per i flussi provenienti dal Venezuela che incide positivamente su di essi con un trend favorevole di circa il 15% sia negli arrivi che nelle presenze (tavv. 5.32, 5.33).

**Tav. 5.32 Arrivi provenienti dall'America del Sud**

	ARRIVI	2000	2001	Var. Ass.	Var. %
1	Argentina	23.287	21.489	-1.798	-7,7%
2	Brasile	8.301	7.471	-830	-10,0%
3	Altri paesi Sud Americani	5.978	5.393	-585	-9,8%
4	Venezuela	962	1.117	155	16,1%

**Tav. 5.33 Presenze provenienti dall'America del Sud**

	PRESENZE	2000	2001	Var. Ass.	Var. %
1	Argentina	48.164	48.626	462	1,0%
2	Brasile	18.808	16.792	-2.016	-10,7%
3	Altri paesi Sud Americani	15.392	12.412	-2.980	-19,4%
4	Venezuela	2.738	3.123	385	14,1%



## 5.14 ANALISI DEI PRINCIPALI FLUSSI PROVENIENTI DALL'OCEANIA NEL SETTORE ALBERGHIERO ED EXTRALBERGHIERO (2000-2001)



Sempre in riferimento al periodo considerato con 20.454 arrivi, l'Oceania rappresenta l'1,3% del dato complessivo dei turisti stranieri arrivati in Sicilia.

I principali paesi di questo continente (Australia e Nuova Zelanda) fanno registrare una buona crescita sia negli arrivi che nelle presenze, con una percentuale che va dal 24% al 25% in entrambi i flussi.

Gli altri Paesi dell'area considerate sono in controtendenza, facendo rimarcare un decremento di arrivi e di presenze in media del 25% circa (tavv. 5.34, 5.35).

**Tav. 5.34 Arrivi provenienti dall'Oceania**

	ARRIVI	2000	2001	Var. Ass.	Var. %
1	<b>Australia</b>	11.583	14.474	2.891	25,0%
2	<b>Altri Paesi</b>	5.886	4.566	-1.320	-22,4%
3	<b>Nuova Zelanda</b>	1.129	1.414	285	25,2%

**Tav. 5.35 Presenze provenienti dall'Oceania**

	PRESENZE	2000	2001	Var. Ass.	Var. %
1	<b>Australia</b>	27.250	33.716	6.466	23,73%
2	<b>Altri Paesi</b>	18.171	12.908	-5.263	-28,96%
3	<b>Nuova Zelanda</b>	2.653	3.339	686	25,86%



